

COMUNE DI  
CASTELSANTANGELO SUL NERA  
Provincia di Macerata

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021  
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Sonia Barattucci  


**Sommario**

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	3
ACCERTAMENTI PRELIMINARI .....	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	4
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018 .....	4
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021.....	5
Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	7
Previsioni di cassa.....	8
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021 .....	10
Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	11
La nota integrativa .....	11
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	12
Verifica della coerenza interna .....	12
Verifica della coerenza esterna .....	13
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021 .....	14
A) ENTRATE .....	14
Entrate da fiscalità locale .....	14
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria delle entrate tributarie .....	15
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire).....	15
Sanzioni amministrative da codice della strada .....	16
Proventi dei beni dell'ente .....	16
Proventi dei servizi pubblici .....	16
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	17
Spese di personale.....	17
Spese per acquisto beni e servizi .....	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	18
Fondo di riserva di competenza .....	19
Fondi per spese potenziali.....	20
Fondo di riserva di cassa.....	20
ORGANISMI PARTECIPATI .....	20
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	22
INDEBITAMENTO .....	23
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....	24
CONCLUSIONI .....	25

<b>PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI</b>
---

L'organo di revisione del Comune di Castelsantangelo sul Nera nominato con delibera consiliare n.1 del 24.01.2019

**Premesso**

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
  - che ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 28.02.2019 con delibera n. 17 coi seguenti documenti:
    - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
    - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
    - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
    - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
    - la relazione del Responsabile, del III Settore – Urbanistica, Edilizia e Lavori Pubblici - in merito alla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie
    - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
    - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
    - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
    - il Piano degli indicatori sintetici di bilancio;
    - il documento unico di programmazione (DUP);
    - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale;
    - la proposta di delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
  - viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;
- l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.



**ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018.

**VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI****GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 14 del 26.07.2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione del precedente organo di revisione Dott. Fabio Mora formulata con verbale n. 4 del 25.07.2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile positivo.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	<b>31/12/2017</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	397.623,63
di cui:	
Fondi vincolati	304.423,31
Fondi accantonati	6.919,25
Fondi destinati ad investimento	
Fondi liberi	86.281,07
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>397.623,63</b>

Non risultano comunicazioni di debiti fuori bilancio e di passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Disponibilità:	170.787,62	264.118,53	18.893,10
di cui cassa vincolata	25.414,68	20.615,22	18.893,10
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	107.660,32

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa dell'anno 2018, a seguito del sisma del 2016 e dei ritardi con cui vengono effettuati i rimborsi da parte degli Enti superiori al Comune, si è verificata la necessità di ricorrere all'anticipazione di cassa, che al 31.12.2018 non è stata restituita.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

### **BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021**

I documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:



**Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
					PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	5.952,26	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	65.209,23	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	-	-	-	-
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente <sup>(2)</sup>		previsioni di competenza	-	-	-	-
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	264.118,53	-	-	-
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	94.585,64	previsione di competenza previsione di cassa	489.857,68 607.779,21	480.357,03 554.942,67	480.357,03	480.357,03
20000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	828.309,04	previsione di competenza previsione di cassa	3.139.415,87 3.443.835,82	3.990.153,81 4.818.462,85	1.424.000,00	924.000,00
30000 TITOLO 3	Entrate extratributarie	338.010,00	previsione di competenza previsione di cassa	579.150,00 717.560,00	716.650,00 1.054.660,00	911.650,00	911.650,00
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	713.142,77	previsione di competenza previsione di cassa	5.796.663,91 6.331.067,86	24.874.341,24 25.587.484,01	16.829.300,00	31.313.596,00
50000 TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività	-	previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	-	-
60000 TITOLO 6	Accensione prestiti	-	previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	-	-
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza previsione di cassa	300.000,00 300.000,00	600.000,00 600.000,00	600.000,00	600.000,00
90000 TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	11.163,27	previsione di competenza previsione di cassa	2.405.000,00 2.415.518,58	2.405.000,00 2.416.163,27	2.405.000,00	2.405.000,00
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>1.985.210,72</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>12.710.087,46</b> <b>13.815.761,47</b>	<b>33.066.502,08</b> <b>35.031.712,80</b>	<b>22.650.307,03</b>	<b>36.634.603,03</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>1.985.210,72</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>12.781.248,95</b> <b>14.079.880,00</b>	<b>33.066.502,08</b> <b>35.031.712,80</b>	<b>22.650.307,03</b>	<b>36.634.603,03</b>

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI			
				ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>				-	-	-	-
<b>TITOLO 1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	796.152,47	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	4.199.135,01 - -	5.186.687,24 - -	2.756.413,47 - -	2.253.375,94 - -
			previsione di cassa	4.767.548,59	5.982.327,00		
<b>TITOLO 2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	573.403,70	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	5.861.873,14 - -	24.874.341,24 - -	16.829.300,00 - -	31.313.596,00 - -
			previsione di cassa	6.197.680,60	25.447.744,94		
<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA'</b>							
<b>TITOLO 3</b>	<b>FINANZIARIE</b>	-	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	- - -	- - -	- - -	- - -
			previsione di cassa	-	-		
<b>TITOLO 4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	-	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	452,49 - -	473,60 - -	59.593,56 - -	62.631,09 - -
			previsione di cassa	452,49	473,60		
<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA</b>							
<b>TITOLO 5</b>	<b>ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	107.660,32	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	300.000,00 - -	600.000,00 - -	600.000,00 - -	600.000,00 - -
			previsione di cassa	300.000,00	707.660,32		
<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI</b>							
<b>TITOLO 7</b>	<b>GIRO</b>	11.605,92	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	2.405.000,00 - -	2.405.000,00 - -	2.405.000,00 - -	2.405.000,00 - -
			previsione di cassa	2.445.694,54	2.416.605,92		
<b>TOTALE TITOLI</b>				<b>1.488.822,41</b>	<b>12.766.460,64</b>	<b>33.066.502,08</b>	<b>22.650.307,03</b>
			previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	- - -	- - -	- - -	- - -
			previsione di cassa	13.711.376,22	34.554.811,78		
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>				<b>1.488.822,41</b>	<b>12.766.460,64</b>	<b>33.066.502,08</b>	<b>22.650.307,03</b>
			previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	- - -	- - -	- - -	- - -
			previsione di cassa	13.711.376,22	34.554.811,78		

### Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il Revisore evidenzia che alla data di redazione del Bilancio di Previsione 2019-2021 non sono state ancora effettuate le variazioni di esigibilità e accertamento dei residui.

Per le annualità 2019-2020-2021 non è stato previsto il FPV in entrata e in spesa.

Il Revisore raccomanda l'adozione da parte dell'Ente di cronoprogrammi per ogni investimento del programma triennale delle opere pubbliche e dell'elenco annuale, che indichino con esattezza gli esercizi in cui l'obbligazione giuridica perfezionata giungerà a scadenza e diverrà esigibile, affinché costituiscano la base per inserire gli stanziamenti inerenti la spesa e lo sviluppo del fondo pluriennale vincolato.

### Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	554.942,67
2	Trasferimenti correnti	4.818.462,85
3	Entrate extratributarie	1.054.660,00
4	Entrate in conto capitale	25.587.484,01
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	600.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.416.163,27
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>35.031.712,80</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>		<b>35.031.712,80</b>

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	5.982.327,00
2	Spese in conto capitale	25.447.744,94
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	473,60
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	707.660,32
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.416.605,92
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>34.554.811,78</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>476.901,02</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

L'Ente ha elaborato il flusso di cassa come se tutte le entrate e le spese fossero effettivamente riscosse e pagate nell'esercizio. Considerato che le obbligazioni scadute possono non essere riscosse e pagate, a causa di ritardi nell'esecuzione di quanto dovuto, gli stanziamenti di competenza, sommati al c/residui, dovrebbero essere necessariamente diversi dagli stanziamenti di cassa.

Si evidenzia l'eccessiva semplificazione dell'elaborazione delle previsioni di cassa, in particolare per le Entrate in c/capitale e delle relative Spese in c/capitale. Anche queste formulate con il principio del tutto incassato e pagato nell'esercizio, benché trattasi di contributi da altre



Amministrazioni pubbliche (Stato/Regione) per la realizzazione di importanti interventi di ricostruzione a seguito del Sisma 2016.

Si rammenta la necessità del cronoprogramma dei pagamenti, documento essenziale per la verifica della compatibilità delle previsioni dei pagamenti delle spese in c/capitale.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		-	-	-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	94.585,64	480.357,03	574.942,67	554.942,67
2	Trasferimenti correnti	828.309,04	3.990.153,81	4.818.462,85	4.818.462,85
3	Entrate extratributarie	338.010,00	716.650,00	1.054.660,00	1.054.660,00
4	Entrate in conto capitale	713.142,77	24.874.341,24	25.587.484,01	25.587.484,01
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	600.000,00	600.000,00	600.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	11.163,27	2.405.000,00	2.416.163,27	2.416.163,27
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>1.985.210,72</b>	<b>33.066.502,08</b>	<b>35.051.712,80</b>	<b>35.031.712,80</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>1.985.210,72</b>	<b>33.066.502,08</b>	<b>35.051.712,80</b>	<b>35.031.712,80</b>

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	796.152,47	5.186.687,24	5.982.839,71	5.982.327,00
2	Spese In Conto Capitale	573.403,70	24.874.341,24	25.447.744,94	25.447.744,94
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie		-	-	-
4	Rimborso Di Prestiti		473,60	473,60	473,60
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	107.660,32	600.000,00	707.660,32	707.660,32
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	11.605,92	2.405.000,00	2.416.605,92	2.416.605,92
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>1.488.822,41</b>	<b>33.066.502,08</b>	<b>34.555.324,49</b>	<b>34.554.811,78</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>				<b>476.901,02</b>

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il Revisore evidenzia che le entrate del Bilancio consistono principalmente in Trasferimenti correnti e Contributi agli investimenti da parte di Amministrazioni pubbliche (quali la Presidenza del Consiglio dei Ministri / Regione Marche) correlate a spese inerenti al Sisma. Il ritardo dell'incasso di questi trasferimenti e contributi può portare a seri problemi di cassa dovuti all'assunzione di impegni di spesa autorizzati dal Bilancio. Pertanto si ritiene doveroso procedere con gli impegni di spesa accertando che i conseguenti pagamenti siano compatibili con le effettive entrate di cassa che finanziano la spesa.

La Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) prevede al comma 906 "Al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo

unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a quattro dodicesimi sino alla data del 31 dicembre 2019”.

Il Revisore raccomanda l'Ente ad un attento e costante monitoraggio dei flussi di cassa, evidenziando che l'anticipazione di tesoreria è una forma di finanziamento a breve termine, di carattere eccezionale, necessaria per poter far fronte a pagamenti urgenti ed indifferibili, in situazioni di carenza temporanea di liquidità.

### Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		-		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.187.160,84	2.816.007,03	2.316.007,03
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	5.186.687,24	2.756.413,47	2.253.375,94
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	473,60	59.593,56	62.631,09
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Utilizzo proventi alienazioni (comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017)

Non vi è l'utilizzo di proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui (comma 867 dell'art.1 della Legge 205/2017)

L'Ente non ha effettuato operazioni di rinegoziazione di mutui.

**Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello Stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei **primi tre titoli** le seguenti **entrate** e nel **titolo I** le seguenti **spese** non ricorrenti.

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
Entrate per eventi calamitosi SISMA 2016	3.977.153,81	1.411.000,00	911.000,00
Altre da specificare			
<b>Totale</b>	<b>3.977.153,81</b>	<b>1.411.000,00</b>	<b>911.000,00</b>

<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
consultazione elettorali e referendarie locali	3.000,00		
spese per eventi calamitosi SISMA 2016	3.982.939,04	1.416.785,23	916.785,23
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
<b>Totale</b>	<b>3.985.939,04</b>	<b>1.416.785,23</b>	<b>916.785,23</b>

**La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni;
- b) la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- d) l'indicazione di non aver prestato garanzie fidejussorie;

- e) l'indicazione di non aver stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- f) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **Verifica della coerenza interna**

Le previsioni per gli anni 2019-2021 sono coerenti con quanto indicato nel documento unico di programmazione e negli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

### **Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1 previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

### **Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

#### **Programma triennale lavori pubblici (art. 21 del D. Lgs. 50/2016)**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è indicato all'interno del DUP.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'Ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021.

Il Revisore evidenzia l'esigenza di elaborare i cronoprogrammi affinché vi sia riscontro con le previsioni di pagamenti del titolo II e puntuale sviluppo del Fondo Pluriennale vincolato.

#### **Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

## **Programmazione triennale fabbisogni del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto di Delibera di Giunta n. 85 del 29.12.2018.

L'atto tiene conto dell'emergenza Sisma 2016 che ha duramente colpito questo Comune rendendo necessaria la presenza di personale aggiuntivo nelle diverse aree tecnica, amministrativa e contabile.

I fabbisogni di personale, nel triennio 2019-2021, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e dell'art. 4 del D.L. 2015/2016 che consente ai Comuni interessati dal sisma di poter assumere, per la gestione della complessa fase dell'emergenza, personale con professionalità di tipo tecnico ed amministrativo con contratti a tempo determinato, stabilendo che dette assunzioni sono in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 31 maggio 2010 n.78.

## **Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007**

L'Ente non ha approvato tale piano.

## **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari** (art. 58, comma 1 L. n.112/2008)

Nel DUP si dà atto che non sono previste alienazioni di immobili poiché inagibili a seguito del Sisma.

## **Verifica della coerenza esterna**

### **Equilibri di finanza pubblica**

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio.

Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820).

Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto".

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021****A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**Entrate da fiscalità locale****Addizionale Comunale all'Irpef**

Il Comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, confermando l'aliquota in misura del dello 0,2%, come istituita con delibera di C.C. n. 5 del 28.02.2002.

Per la stesura del Bilancio di previsione, l'Ente ha tenuto conto dell'addizionale accertata nell'anno 2018.

	2018 asestato	2019 previsione	2020 previsione	2021 previsione
IRPEF	5.000	5.500	5.500	5.500

**IUC**

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU – TASI - TARI, è così composto:

<i>IUC</i>	Esercizio 2018 asestato	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	266.299,00	266.299,00	266.299,00	266.299,00
TASI	38.516,00	38.516,00	38.516,00	38.516,00
TARI	85.923,00	85.923,00	85.923,00	85.923,00
<b>Totale</b>	<b>390.738,00</b>	<b>390.738,00</b>	<b>390.738,00</b>	<b>390.738,00</b>

Il Revisore evidenzia che il gettito IMU viene indicato nel piano dei conti con la codifica prevista per l'ICI: E.1.01.01.08.000. Si invita l'Ente ad utilizzare il conto dedicato per l'entrata da IMU: E.1.01.01.06.000.

Per la TARI (tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013), l'Ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 85.923,00 senza alcun aumento/diminuzione rispetto alle previsioni definitive 2018.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti. La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

**Altri Tributi Comunali**

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il Comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- diritti sulle pubbliche affissioni
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP)

<b>Altri Tributi</b>	<b>Esercizio 2018 assestato</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
Imposta comunale sulla pubblicità	400,00	400,00	400,00	400,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	100,00	100,00	100,00	100,00
TOSAP	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
<b>Totale</b>	<b>3.500,00</b>	<b>3.500,00</b>	<b>3.500,00</b>	<b>3.500,00</b>

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria delle entrate tributarie**

L'Ente non ha previsto in Bilancio entrate relative al recupero dell'evasione tributaria.

**Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire)**

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

<b>Anno</b>	<b>Importo</b>	<b>Spesa corrente</b>	<b>Spesa in c/capitale</b>
<b>2018 assestato</b>	17.000,00	0,00	17.000,00
<b>2019</b>	10.000,00	0,00	10.000,00
<b>2020</b>	10.000,00	0,00	10.000,00
<b>2021</b>	10.000,00	0,00	10.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;

- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

Non sono previsti in Bilancio proventi da sanzioni amministrative codice della strada.

**Proventi dei beni dell'ente**

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	-	-	-
Fitti attivi terreni e fabbricati	32.100,00	32.100,00	32.100,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>32.100,00</b>	<b>32.100,00</b>	<b>32.100,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	-	-	-
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

L'Ente non ha previsto un Fondo crediti dubbia esigibilità per tale tipologia di entrata, benché sarebbe opportuno, in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio e della loro natura.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Casa riposo anziani	420.000,00	420.000,00	100,00%
Museo centro visite	50.000,00	50.000,00	100,00%
Impianti sportivi	80.000,00	94.359,04	84,78%
Trasporto Alunni	400,00	19.500,00	2,05%
<b>Totale</b>	<b>550.400,00</b>	<b>583.859,04</b>	<b>94,26%</b>

L'Ente non ha previsto un Fondo crediti dubbia esigibilità per i proventi da servizi a domanda individuale. In particolare le entrate previste per la Casa Riposo Anziani sono determinate dalla Quota a carico dell'Asur Zona Vasta 3 per euro 132.000 e dalle Rette di Ricovero a carico degli ospiti per euro 288.000 che, a seguito del sisma, vengono rimborsate dalla Regione.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 14 del 28.02.2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 94,26%.



**B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	
101	Redditi da lavoro dipendente	588.804,59	583.804,59	583.804,59
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	39.731,46	39.731,46	39.731,46
103	Acquisto di beni e servizi	4.044.718,85	1.684.343,78	1.181.984,23
104	Trasferimenti correnti	384.500,00	284.500,00	284.500,00
105	Trasferimenti di tributi			
106	Fondi perequativi			
107	Interessi passivi	7.461,82	63.981,56	60.944,03
108	Altre spese per redditi da capitale			
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	47.500,00	52.500,00	52.500,00
110	Altre spese correnti	73.970,52	47.552,08	49.911,63
	<b>Totale</b>	<b>5.186.687,24</b>	<b>2.756.413,47</b>	<b>2.253.375,94</b>

**Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021 risulta coerente:

- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, pari ad euro 173.679,03, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- non sono previste spese per collaborazioni coordinate e continuative e spese per personale a tempo determinato, ad eccezione degli assunti per l'Ufficio Sisma.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	2008 per Enti non soggetti al Patto	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101	178.183,45	588.804,59	583.804,59	583.804,59
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102	11.985,18	35.731,46	35.731,46	35.731,46
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>190.168,63</b>	<b>624.536,05</b>	<b>619.536,05</b>	<b>619.536,05</b>
(-) Componenti escluse (B)	16.489,60	451.264,08	451.264,08	451.264,08
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>173.679,03</b>	<b>173.271,97</b>	<b>168.271,97</b>	<b>168.271,97</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media nell'anno 2008 (per gli enti che nel 2015 non erano soggetti al patto).

### **Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa ai sensi dall'art. 6 del D.L. 78/2010, posto che l'Ente non rientra nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243) non rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze		80,00%	-	-	-	-
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.746,53	80,00%	349,31	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Sponsorizzazioni		100,00%	-	-	-	-
Missioni		50,00%	-	-	-	-
Formazione	300,00	50,00%	150,00	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>2.046,53</b>		<b>499,31</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>

*La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.*

Le spese previste di euro 1.000 per ciascun anno 2019-2021 sono relative a spese di rappresentanza connesse all'evento del Sisma 2016. Anche se tali somme non sono eccessive è doveroso comunque il rispetto del limite indicato dalla norma.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario (distinto fra parte corrente e in conto capitale) incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti. Inoltre, l'importo indicato nel prospetto del fcde deve essere uguale a quello indicato nel prospetto degli equilibri.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche (si fa riferimento a Elenco Istat), i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

I calcoli per determinare il FCDE sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi il metodo della media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	480.357,03	3.338,57	3.338,57	-	0,70%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	3.990.153,81	-	-	-	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	716.650,00	-	-	-	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	24.874.341,24	-	-	-	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>30.061.502,08</b>	<b>3.338,57</b>	<b>3.338,57</b>	-	<b>0,01%</b>
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.187.160,84	3.338,57	3.338,57	-	0,06%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	24.874.341,24	-	-	-	0,00%

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	480.357,03	3.731,36	3.731,36	-	0,78%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.424.000,00	-	-	-	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	911.650,00	-	-	-	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	16.829.300,00	-	-	-	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>19.645.307,03</b>	<b>3.731,36</b>	<b>3.731,36</b>	-	<b>0,02%</b>
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.816.007,03	3.731,36	3.731,36	-	0,13%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	16.829.300,00	-	-	-	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	480.357,03	3.927,73	3.927,73	-	0,82%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	924.000,00	-	-	-	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	911.650,00	-	-	-	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	31.313.596,00	-	-	-	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>33.629.603,03</b>	<b>3.927,73</b>	<b>3.927,73</b>	-	<b>0,01%</b>
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.316.007,03	3.927,73	3.927,73	-	0,17%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	31.313.596,00	-	-	-	0,00%

### **Fondo di riserva di competenza**

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 41.081,95 pari allo 0,79 % delle spese correnti;

anno 2020 - euro 15.670,72 pari allo 0,57 % delle spese correnti;

anno 2021 - euro 17.833,90 pari allo 0,79 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ricorda che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

**Fondi per spese potenziali**

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

**Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Titolo 1 prev. di cassa 2019	5.982.327,00
Titolo 2 prev. di cassa 2019	25.447.744,94
Titolo 3 prev. di cassa 2019	-
TOT.	31.430.071,94
Limite min. 0,2% (TUEL)	62.860,14
<b>Fondo riserva di cassa in Bilancio</b>	<b>63.907,81</b>

### ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Il Comune di Castelsantangelo sul Nera partecipa al capitale delle seguenti società:

1. Società Sibillini S.r.l. con una quota del 31,35%;
2. Società Cosmari S.r.l. con una quota dello 0,49%;
3. Società Task Srl con una quota del 0,02%;
4. Società Contram S.p.A. con una quota dello 0,77%;
5. Società Contram Reti S.p.A. con una quota dello 0,76%;
6. Società Unidra S.c.a r.l. con una quota del 2,56%;
7. Società Valli Varanensi Srl con una quota del 3,70%

Si ritiene doveroso riportare quanto già evidenziato nella delibera del C.C. n. 24 del 29.12.2018 relativa alla ricognizione delle partecipazioni (ex art. 20, D.Lgs. 175/2016):

- **per la Società Sibillini Srl** nel Piano di razionalizzazione periodica delle società partecipate 2018 è esplicito che *“Per tale società si evidenziano numerose criticità intervenute a partire dall'anno 2016, in particolare a seguito degli eventi sismici. Innanzitutto la società deve ancora approvare i bilanci di esercizio 2017 e 2018. È stato avviato su impulso del Comune di Ussita un processo di adeguamento dello statuto alle norme e principi di cui al decreto legislativo 175/2016, con relativo schema già approvato dai soci, eccezion fatta ancora per l'Unione Montana “Marca di Camerino” e Comune di Fiastra. Il nuovo statuto è indispensabile anche per procedere alla nomina del nuovo organo amministrativo della società, posto che l'attuale organo di amministrazione è in scadenza.*

*Si evidenzia come attualmente, alla luce di tutte le criticità emerse e al comportamento omissivo del Presidente della Società in ordine ad alcuni suoi adempimenti di legge, con delibera di giunta comunale n. 31 del 5.12.2018 è stato dato mandato al Sindaco, in qualità*

*di Legale Rappresentante del comune di Ussita, socio di maggioranza della società Sibillini s.r.l., per le motivazioni e finalità tutte di cui nelle premesse della delibera stessa, a presentare denuncia avanti al Tribunale delle Imprese territorialmente competente, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 2409 c.c. Tale denuncia è stata effettivamente presentata con nota protocollo n. 12046 dell'11.12.2018. Ad oggi la società non è operativa."*

Il Consiglio Comunale ha deliberato di attivare le procedure necessarie per la messa in liquidazione di detta Società.

- **Per la società Valli Varanensi Srl:** *"Non avendo il Comune di Castelsantangelo sul Nera conferito alla società Valli Varanensi la gestione del servizio idrico integrato e nessun altro servizio, e non essendo quindi utile la società per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, si conferma con l'adozione del presente piano la cessione delle proprie quote di partecipazione nella società e/o, alternativamente, la sua messa in liquidazione. Si soggiunge che il Comune di Castelsantangelo sul Nera, per la sua quota di partecipazione minoritaria, non ha il potere di disporre la messa in liquidazione della società."*

Si evidenzia l'obbligo per il Comune di pubblicare sul proprio sito internet i bilanci d'esercizio degli organismi partecipati.

**Garanzie rilasciate**

L'Ente non ha prestato garanzie fidejussorie

## SPESE IN CONTO CAPITALE

### Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

#### BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (1)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	24.874.341,24	16.829.300,00	31.313.596,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	24.874.341,24 -	16.829.300,00 -	31.313.596,00 -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Come già evidenziato nelle pagine precedenti si raccomanda l'adozione da parte dell'Ente di cronoprogrammi per ogni investimento del programma triennale delle opere pubbliche e dell'elenco annuale, che indichino con esattezza gli esercizi in cui l'obbligazione giuridica perfezionata giungerà a scadenza e diverrà esigibile, affinché costituiscano la base per inserire gli stanziamenti inerenti la spesa e lo sviluppo del fondo pluriennale vincolato.

Dato il consistente numero di interventi che l'Ente intende intraprendere per la ricostruzione a seguito del Sisma e del loro notevole importo, si raccomanda un'attenta gestione delle entrate e delle procedure richieste dalle Amministrazioni eroganti, mettendo prontamente in atto variazioni di Bilancio in caso di scostamenti tra quanto previsto, sia in termini di competenza, sia in termini di cassa.

**Limitazione acquisto immobili**

Non è prevista in bilancio la spesa per acquisto di immobili.

**INDEBITAMENTO**

Anche per l'anno 2019 è stata confermata la sospensione del pagamento dei mutui contratti con la Cassa DD.PP. a seguito del Sisma 2016. La quota capitale dei mutui restituita nell'anno 2018 e 2019 è relativa al solo mutuo da rimborsare all'Unione Montana.

**L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:**

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	1.608.746,75	1.592.646,37	1.592.193,88	1.591.720,28	1.532.126,72
Nuovi prestiti (+)	-	-	-	-	-
Prestiti rimborsati (-)	16.100,38	452,49	473,60	59.593,56	62.631,09
Estinzioni anticipate (-)	-	-	-	-	-
Altre variazioni +/-	-	-	-	-	-
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.592.646,37</b>	<b>1.592.193,88</b>	<b>1.591.720,28</b>	<b>1.532.126,72</b>	<b>1.469.495,63</b>

Non sono previsti per gli anni 2019, 2020 e 2021 nuovi mutui per il finanziamento di spese in conto capitale.

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	285,28	365,13	461,82	62.981,56	59.944,03
Quota capitale	16.100,38	452,49	473,60	59.593,56	62.631,09
<b>Totale fine anno</b>	<b>16.385,66</b>	<b>817,62</b>	<b>935,42</b>	<b>122.575,12</b>	<b>122.575,12</b>

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	285,28	365,13	461,82	62.981,56	59.944,03
entrate correnti	1.510.167,62	1.346.887,27	2.108.860,25	4.208.423,55	5.187.160,84
% su entrate correnti	0,02%	0,03%	0,02%	1,50%	1,16%
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

L'ente non ha prestato garanzie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2018;
- dei riflessi delle decisioni descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018

Si evidenzia che la parte corrente è caratterizzata da entrate per trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche, come la Regione Marche, finalizzati alla copertura delle spese correnti per la gestione post sisma. Si sottolinea pertanto la necessità di un costante esame della situazione dei flussi di cassa.

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

La previsione di spesa per investimenti è coerente con il DUP e il piano triennale dei lavori pubblici, ma si ribadisce l'importanza della redazione di cronoprogrammi dei pagamenti.

Si raccomanda un attento monitoraggio delle entrate costituite essenzialmente da contributi provenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Marche per la ricostruzione post sisma, mettendo prontamente in atto variazioni di Bilancio in caso di scostamenti tra quanto previsto, sia in termini di competenza, sia in termini di cassa.

### c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.



**d) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa indicate dall'Ente risultano essere pressoché pari alla somma dei residui presunti 2018 e della previsione di competenza 2019. L'impostazione seguita dall'Ente è quella di considerare che i residui e le previsioni di competenza siano incassati/pagati entro la fine dell'esercizio 2019.

Si invita pertanto l'Ente a monitorare costantemente la situazione degli incassi e pagamenti ed adottare tempestivamente le eventuali azioni correttive per evitare importanti squilibri di cassa, richiamando quanto già indicato nella sezione relativa alle "previsioni di cassa" della presente relazione.

**e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo, salvo le difformità rilevate;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio complessivamente considerate;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

Ed esprime, nell'insieme, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati, invitando l'Ente a tener conto delle osservazioni formulate.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Sonia Barattucci